



Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.l. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.l.
Sacco	Anagni	8	365	0	0
	Gavignano	41	3	0	0
	Paliano	12	89	0	0
	Segni	5	42	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,

Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,

Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

PIANO DI GESTIONE
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	01_01_07_04R
Mappa del rischio idraulico	TAV.04R
Bacino	Liri-Garigliano
Corso d'acqua	Sacco
Scala	1:5.000

QUADRO D'UNIONE

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico

Appartenza Nazionale:

1. Liri-Garigliano e Volturno

2. Campania (Cofa)

3. Campania Sud

4. Basilicata

5. Calabria

6. Puglia

7. Puglia, Roma e Lazio, Basilicata e Marche

BACINO LIRI-GARIGLIANO

LEGENDA

RISCHIO IDRAULICO

R4
aree elementari a rischio molto elevato

sono possibili perdite di vite umane e danni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche

R3
aree elementari a rischio elevato

sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni limitati agli edifici e alle infrastrutture con conseguenze di rilievo per i servizi intervenienti, distruzione delle attività socio-economiche e danni rilevati al patrimonio ambientale

R2
aree elementari a rischio medio

sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'efficienza degli edifici e la funzionalità delle attività economiche

R1
aree elementari a rischio moderato o basso

i danni socio-economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005 - modificato dal D.Lgs. n°128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E-PRTR 2012 [European Pollutant Release and Transfer Register](#))

Industrie a Rischio di incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n.238 (fonte: ISPRA 2013)

Limiti Provinciali

Idrografia principale

Limiti Autorità di Bacino

Limiti Comunali

Base Cartografica: C.T.R. Regione Lazio, anno 2009

scala 1:5000

Edizione: Aggiornamento anno 2013

di cura Dr. D. F. O. M. R. Liri-Garigliano e Volturno